

Gabriele ESCALAR – *Avvocato in Roma e Milano*

Docente di Diritto Tributario Università Luiss - Guido Carli

LO STATO ATTUALE DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA E DELLA CORTE DI CASSAZIONE SUI PRESUPPOSTI DELL'ABUSO DEL DIRITTO FISCALE

Danno luogo ad un abuso del diritto fiscale soltanto le operazioni che siano preordinate ad ottenere risparmi d'imposta qualificabili come indebiti in quanto conseguiti mediante l'aggiramento di specifici divieti od obblighi previsti dalla legge tributaria e che siano prive di valide ragioni economiche in quanto non sarebbero state realizzate in assenza di tali risparmi d'imposta. Ed infatti, i risparmi d'imposta non possono considerarsi indebiti per il solo fatto che sia realizzato un uso distorto di strumenti negoziali poiché l'anomalia negoziale può di per sé costituire un indice dell'assenza di valide ragioni economiche, ma non anche di un indebito fiscale. D'altro canto, l'esistenza di valide ragioni economiche non può essere esclusa per il semplice fatto che i risparmi d'imposta generati da un'operazione siano prevalenti rispetto ai correlativi vantaggi economici in quanto i vantaggi economici sono spesso non solo differiti nel tempo, ma anche non quantificabili in termini numerici o, comunque, non comprovabili in via documentale.